

Autorità Idrica Toscana

RELAZIONE ISTRUTTORIA
DETERMINAZIONE DEL VALORE RESIDUO
PROVVISORIO DI PUBLIACQUA SpA AL 31/12/2025

ALLEGATO 1

Servizio Tariffe e Rapporti ARERA

22 Ottobre 2025

Indice

1	Premessa.....	3
2	La determinazione del Valore Residuo definito da ARERA	4
3	Il valore residuo di Publiacqua al 31/12/2025 aggiornato con i consuntivi 2024 e con il VR di GIDA	6
	3.1 La verifica delle immobilizzazioni e dei contributi del Gestore nelle fonti contabili obbligatorie7	
	3.2 Stima della RAB regolatoria: investimenti e contributi	8
	3.3 La valorizzazione dei conguagli 2024 e 2025.....	9
4	Confronto tra la proposta di Valore Residuo presentata da Publiacqua e il Valore Residuo calcolato.....	18
5	Sintesi e conclusioni.....	19

Autorità Idrica Toscana

1 Premessa

La presente relazione ha l'obiettivo di stimare il Valore Residuo (VR) di Publiacqua al 31 dicembre 2025, elemento centrale nel processo di subentro del nuovo gestore del Servizio Idrico Integrato (SII). Il VR rappresenta la valorizzazione degli investimenti realizzati dal gestore dal momento dell'affidamento (2002) fino al 31 dicembre 2025, considerando gli ammortamenti effettuati e i contributi incassati.

Questo valore rappresenta un parametro fondamentale per la valutazione complessiva della società, poiché gli investimenti e i relativi contributi costituiscono la componente più significativa dello stato patrimoniale delle utilities del SII. Assumendo l'invarianza delle altre voci patrimoniali (crediti e debiti), il calcolo del VR riferito alle immobilizzazioni consente di poter avere una prima stima del patrimonio netto di Publiacqua.

La determinazione del VR si articola in due fasi:

- una stima provvisoria, basata sui dati consuntivi fino al 2024 e sulle previsioni per il 2025, oggetto della presente relazione;
- una stima definitiva, da effettuarsi successivamente alla trasmissione dei dati consuntivi 2025 da parte di Publiacqua.

Dal punto di vista giuridico e regolatorio, la procedura trova fondamento nella Delibera ARERA n. 656/2015/R/IDR, che ha approvato la Convenzione Tipo per l'affidamento e la gestione del SII, recepita nella vigente convenzione di Publiacqua, prorogata al 31 dicembre 2025. La normativa disciplina, tra l'altro, le modalità di individuazione del nuovo gestore, la verifica della corrispondenza dei beni strumentali da trasferire e la procedura di determinazione del VR da parte del gestore uscente, con approvazione finale da parte dell'Autorità.

I metodi tariffari approvati da ARERA stabiliscono le modalità di calcolo del VR. Come definito dall'art. 31 dell'allegato A del MTI-4 (delibera 639/2023/R/idr), il VR rappresenta il valore di trasferimento da retrocedere al gestore uscente, corrispondente al valore ammesso a recupero tariffario per il gestore subentrante negli anni successivi. Esso comprende il valore residuo dei cespiti, rettificato per ammortamenti e per contributi a fondo perduto, immobilizzazioni in corso e altre partite ammissibili al riconoscimento tariffario, oltre a eventuali benefici fiscali non ancora recuperati.

Le previsioni della Convenzione Tipo sono state recepite nella convenzione vigente di Publiacqua, il cui affidamento è stato prorogato di un anno con Deliberazione n. 8/2024 dell'Assemblea AIT. In particolare:

- con Delibera AIT n. 8/2024 del 10 maggio 2024 è stato disposto l'inserimento, dal 1° gennaio 2025, del servizio di depurazione reflui gestito da GIDA S.p.A. (5 impianti urbani) all'interno del perimetro del SII, nonché la proroga tecnica dell'affidamento di Publiacqua fino al 31 dicembre 2025;
- con Delibera AIT n. 3/2024 del 30 maggio 2024 sono state approvate le tariffe 2024-2025 di Publiacqua, insieme a una prima stima del VR al 31/12/2025;
- con lettera del 1° aprile 2025 (prot. AIT 5019/2025), Publiacqua ha trasmesso la propria proposta di valore di subentro;
- con decreto del Direttore Generale di AIT n. 59 del 13 maggio 2025 è stato definito il valore residuo di GIDA al 31/12/2024;

Autorità Idrica Toscana

- con lettera di AIT del 09/05/2025 n. 6899/2025 del 09/05/2025 è stata richiesta la trasmissione dei dati consuntivi 2024 di Publiacqua;
- nel mese di giugno 2025, Publiacqua ha inviato informalmente i dati di consuntivo 2024. Essi sono stati poi ufficializzati con l'invio alla piattaforma di AIT "NETSIC" in data 01/10/2025.

In questa relazione è trattato il calcolo del VR provvisorio di Publiacqua al 31/12/2025, definito provvisorio poiché tiene conto dei bilanci consuntivi fino al 31/12/2024 e della metodologia tariffaria MTI4.

Sarà cura di AIT aggiornare con successivo atto, nel corso del 2026, il suddetto VR per tener conto, sia dei dati consuntivi 2025 risultanti dal bilancio approvato di Publiacqua, che dall'aggiornamento dell'MTI-4 che andrà a disciplinare i conguagli sugli anni 2024 e 2025 (e su qualche voce tariffaria anche sull'anno 2023), deflatore, costo medio energia elettrica, etc.

Nei paragrafi che seguono è riportata la determinazione del VR provvisorio effettuata partendo da un richiamo generale relativo alla normativa ARERA che disciplina le modalità di calcolo di questo valore residuo.

2 La determinazione del Valore Residuo definito da ARERA

L'art. 31 della delibera 639/2023/R/IDR prevede che il Valore Residuo del gestore del SII in caso di subentro sia valorizzato:

- a partire da un valore minimo, pari al valore residuo dei cespiti del gestore del SII, da calcolare secondo una formula sotto riportata;
- fino a un valore massimo che include, oltre alla precedente lettera a), anche la valorizzazione di eventuali partite pregresse, conguagli e ulteriori costi ammissibili a riconoscimento tariffario non ancora recuperati, già quantificati e approvati dai soggetti competenti, nonché il saggio a copertura degli oneri di garanzia eventualmente richiesto dai finanziatori e, da ultimo, il recupero dell'eventuale beneficio fiscale del gestore uscente sulla componente *FoNI a*, per le annualità dal 2013 al 2019, per la quota parte non recuperata con l'ammortamento dei cespiti, realizzati con le risorse generate dalla menzionata componente, la cui vita utile non è terminata al momento della scadenza dell'affidamento.

Nello specifico al comma 1 dell'art. 31 della citata delibera, la formula di calcolo del valore residuo dei cespiti è di seguito illustrata:

$$VR^a = \sum_c \left\{ \sum_{t=1962}^a [(IP_{c,t} * dfl_t^a - FA_{IP,c,t}) - (CFP_{c,t} * dfl_t^a - FA_{CFP,c,t})] \right\} + LIC^a$$

dove le grandezze $IP_{c,t}$, $FA_{IP,c,t}$, $CFP_{c,t}$, $FACFP_{c,t}$, LIC^a sono definite al Titolo 3 sui costi delle immobilizzazioni e sono riferite esclusivamente agli investimenti realizzati dal gestore uscente.

Nel dettaglio, al Titolo 3 le grandezze sono così definite:

- $IP_{c,t}$ è il "valore lordo delle immobilizzazioni appartenenti a ciascuna categoria c e iscritte al libro cespiti nell'anno t determinato secondo i criteri di cui ai commi precedenti comma (art. 8.3)", ovvero:

Autorità Idrica Toscana

- “per la determinazione del valore lordo delle immobilizzazioni del gestore del SII si fariferimento al corrispondente costo storico di acquisizione al momento della sua primautilizzazione, ovvero al costo di realizzazione delle stesse, come risultante dalle fonti contabili obbligatorie” (Art. 9.1);
- “dalla valorizzazione delle immobilizzazioni sono in ogni caso escluse le rivalutazioni economiche e monetarie, le altre poste incrementative non costituenti costo storico originario degli impianti, gli oneri promozionali, le concessioni, ivi inclusi gli oneri per il rinnovo e la stipula delle medesime, gli avviamenti e le immobilizzazioni assimilabili” (Art. 9.2);
- “per gli anni successivi al 1996, sono altresì esclusi dalla valorizzazione delle immobilizzazioni gli eventuali incrementi patrimoniali corrispondenti agli oneri ed alle commissioni di strutturazione dei progetti di finanziamento” (Art. 9.6);
- “eventuali immobilizzazioni di proprietà del gestore del SII, ad esso trasferite in forma gratuita, sono assimilate alle immobilizzazioni finanziate a fondo perduto e concorrono, con riferimento all’anno in cui sono state trasferite, alla determinazione del valore del contributo a fondo perduto di cui al comma 10.4” (Art. 9.9)
- $FAIP_{c,t}$ è il “valore del fondo ammortamento riferito alle immobilizzazioni appartenenti a ciascuna categoria c e iscritte a patrimonio nell’anno t, come definito al successivo comma 9.5.” (art. 9.4) ovvero:
 - il fondo ammortamento delle immobilizzazioni del gestore del SII ($FAIP_{c,t}$) è pari a:

$$FAIP^a_c = \sum_c FAIP^{2011}_{c,c} * dfl^a_{2011} + \sum_c \sum_{t=2012}^{a-1} AMM_{IP,c,t} * dfl^a_t$$

dove $AMM_{IP,c,t}$ è la quota di ammortamento delle immobilizzazioni di proprietà del gestore, calcolata sulla base delle vite utili utilizzate per la determinazione tariffaria della componentetariffaria AMM^a definita all’Articolo 11. In altre parole, è pari alla somma del valore del fondo ammortamento iscritto a patrimonio nell’anno 2011 e le quote annuali di ammortamento calcolate sulla base delle vite utili utilizzate per le determinazioni tariffarie, tutto opportunamente rivalutato con lo specifico deflatore.

- $CFP_{c,t}$ è “il valore dei contributi a fondo perduto incassati dal gestore del SII nell’anno t al per la realizzazione delle immobilizzazioni di categoria c” (art.10.4);
- $FA_{CFPc,t}$ è “il fondo ammortamento, calcolato al 31 dicembre dell’anno a, dei contributi a fondo perduto incassati nell’anno t per la realizzazione delle immobilizzazioni di categoria c, ricostruito , qualora non risultante dalle scritture contabili, secondo i medesimi criteri di ammortamento utilizzati per le immobilizzazioni della medesima categoria” (art.10.4);
- LIC^a è il saldo delle immobilizzazioni in corso al 31 dicembre dell’anno a, come risultante dal bilancio, al netto dei saldi che risultino invariati da più di 5 anni fino al 2017 compreso. Dal 2018 in poi i LIC sono stati divisi fra LIC_{POS} e LIC_{ord} , riferiti i primi a lavori in corso per opere strategiche, con la solita regola del saldo invariato a 5 anni, ed

Autorità Idrica Toscana

i secondi a opere ordinare escludendo però i LIC con saldi invariati da più di 4 anni (art 10.3).

- dft^a è il vettore indicato da ARERA all'art. 7.4 della delibera 639/2023 che esprime il deflatore degli investimenti fissi lordi realizzati nell'anno t .

3 Il valore residuo di Publiacqua al 31/12/2025 aggiornato con i consuntivi 2024 e con il VR di GIDA

La stima del valore residuo di Publiacqua S.p.A. è stata effettuata con riferimento al 31 dicembre 2025.

Il calcolo è stato eseguito utilizzando il tool approvato da AIT con delibera n. 3 del 30 maggio 2024, successivamente aggiornato nell'ambito dell'istruttoria di ARERA, conclusasi con la delibera di approvazione tariffaria n. 445/2025/R/idr.

Partendo dal valore al 31/12/2025 come definito dal tool tariffario a seguito di istruttoria di ARERA, i dati sono stati integrati con:

- i conguagli derivanti dai consuntivi di bilancio 2024 trasmessi e dai consuntivi 2023 relativi ad alcune voci;
- gli esiti dell'istruttoria delle istanze presentate dal gestore per gli esercizi 2024 e 2025;
- la stima dell'inflazione per il 2024 e il 2025, utilizzando i dati ufficiali dell'ISTAT sull'indice FOI;
- i consuntivi degli investimenti e dei contributi 2024;
- il VR di GIDA al 31/12/2024 approvato con decreto del direttore generale n. 59/2025 del 13 maggio 2025, considerando il passaggio di tale gestione a Publiacqua a partire dal 2025.

Dal momento che per alcune voci i valori risultano ancora stimati – in attesa dell'aggiornamento dell'MTI-4, previsto per la fine del 2025, con il quale ARERA disciplinerà i criteri di calcolo dei conguagli e pubblicherà i valori dei deflatori sugli investimenti insieme al costo standard dell'energia elettrica – e considerata inoltre la natura previsionale dei dati relativi al 2025, il valore residuo calcolato deve essere considerato **provvisorio**, e pertanto soggetto a futuri aggiornamenti e conseguenti conguagli.

Un ulteriore elemento di provvisorietà è legato al decreto n. 59/2025 sopra richiamato, come già comunicato con lettera AIT (prot. 745/2025) del 24/07/2025, inviata ad Alia, GIDA, Comune di Prato, Publiacqua e al Presidente della Conferenza territoriale n. 3 Medio Valdarno. Come indicato nella lettera citata la possibile gratuità di alcuni beni realizzati da GIDA, emersa a seguito di approfondimenti giuridici, potrebbe incidere sulla rideterminazione della RAB. Il valore residuo approvato per GIDA con il citato decreto dovrà, pertanto, essere sottoposto a verifica e, se necessario, a revisione, al termine degli approfondimenti tecnici in corso.

Nel corso dell'istruttoria ARERA per l'approvazione tariffaria di Publiacqua, il valore residuo è stato oggetto di alcune rettifiche:

- a seguito della segnalazione di AIT relativa ad alcuni refusi, principalmente riguardanti i fondi di ammortamento;

Autorità Idrica Toscana

- tramite aggiornamento del valore residuo di GIDA (riportato in tabella come “*IP netto contributi GIDA*”), in conformità al decreto n. 59/2025, emanato successivamente all’approvazione tariffaria di Publiacqua;
- con un incremento del FONI 2025, incluso nella componente *CFP*, pari a circa 430 mila euro, conseguente al taglio disposto da ARERA sulla componente *Cores*.

Tenendo conto delle modifiche derivanti dall’istruttoria ARERA, la tabella seguente evidenzia le differenze rispetto al nuovo VR, aggiornato con i consuntivi 2023 e 2024 e con le istanze trasmesse da Publiacqua.

Tabella 1

	UdM	VR dopo istruttoria ARERA	VR con aggiornamento consuntivi 2023 e 2024	Differenze
lpc,t senza GIDA	euro	1.961.994.487	1.933.644.420	-28.350.067
IP netto contributi GIDA	euro	9.447.493	9.447.493	0
FAIP,c,t	euro	1.329.310.314	1.329.310.314	0
CFPc,t	euro	724.514.811	724.514.811	0
FACFP,c,t	euro	391.560.409	391.560.409	0
LIC	euro	58.194.425	85.759.397	27.564.971
conguagli	euro	75.508.193	90.695.197	15.187.004
conguagli GIDA	euro	3.689.878	3.689.878	0
VR a fine concessione	euro	446.569.760	460.971.668	14.401.908
Di cui VR solo RAB	euro	367.371.689	366.586.593	-785.096
Di cui VR solo Conguagli	euro	79.198.071	94.385.075	15.187.004
anno fine concessione	2025			

3.1 La verifica delle immobilizzazioni e dei contributi del Gestore nelle fonti contabili obbligatorie

L’art. 12.2 dell’allegato A alla delibera ARERA 656/2015 stabilisce che, in occasione del subentro, l’EGA debba verificare “*la piena corrispondenza tra i beni strumentali e le relative pertinenze, necessari alla prosecuzione del servizio, e quelli da trasferire al Gestore d’ambito*”.

Per adempiere a tale disposizione, AIT procede alla verifica dei beni da trasferire attraverso le seguenti modalità:

- a) controllo sul libro cespiti;
- b) verifica del valore residuo dichiarato dal gestore.

Con riferimento al controllo sul libro cespiti, si precisa che le predisposizioni tariffarie approvate sono sempre state effettuate accertando che i valori riportati nel libro cespiti e nella contabilità risultassero coerenti con quelli dichiarati dal gestore. La verifica, pertanto, si basa su dichiarazioni ufficiali fornite dal medesimo. Anche la verifica relativa ai contributi è condotta sulla base delle fonti contabili obbligatorie.

Per quanto riguarda invece la seconda modalità di verifica, si evidenzia che il gestore, con nota del 1° aprile 2025 (prot. AIT 5019/2025), ha trasmesso la propria proposta di valore di subentro, in data antecedente all’approvazione del bilancio consuntivo 2024 della società.

Autorità Idrica Toscana

3.2 Stima della RAB regolatoria: investimenti e contributi

La RAB è stata aggiornata tenendo conto dei dati trasmessi dal gestore a valle della chiusura del bilancio 2024 richiesti da AIT, nonché dall'aggiornamento della RAB relativa a GIDA di cui al decreto 59/2025 del 13 maggio 2025, cui si rimanda per maggiori approfondimenti.

In merito al primo aspetto, a seguito della richiesta prot. AIT 6899/2025 del 09/05/2025, la società ha rendicontato investimenti, contributi e lavori in corso relativi al 2024, secondo il formato richiesto da AIT. La validazione di tali dati ha evidenziato quanto segue:

- Nel 2024 la società ha realizzato investimenti inferiori di 7.835.490 euro rispetto a quanto previsto;
- Nel 2024 la società ha incassato contributi superiori di 3.777.141 euro rispetto alle previsioni;
- Nonostante i minori investimenti, i lavori in corso risultano superiori del previsto di 19.729.481 euro.

Come proposto dalla società, è stata accolta l'impostazione secondo la quale i minori investimenti realizzati nel 2024 saranno recuperati nel 2025. Analogamente, i maggiori contributi incassati nel 2024 saranno sottratti da quelli previsti per il 2025.

Tale impostazione consente di conseguire, nel biennio 2024-2025, lo stesso livello di spesa e di contribuzione previsto dal Pdl definito con la predisposizione tariffaria MTI-4.

I lavori in corso sono stati invece adeguati ai valori rendicontati nel 2024, i quali, rispetto alla predisposizione tariffaria precedente, evidenziano una maggiore incidenza di importi a saldo invariato oltre i termini stabiliti da ARERA (4 anni per i LIC ordinari e 5 anni per i LIC_{POS} relativi a opere strategiche, non considerabili). Ciò determina, a livello di RAB, una riduzione di circa 785 mila euro rispetto a quanto approvato.

La tabella seguente illustra le differenze tra i valori previsti e quelli di consuntivo relativi agli investimenti e ai contributi.

Si precisa, inoltre, che i minori investimenti realizzati sul 2024 e collocati sul 2025, pari a circa 7,8 milioni di euro, sono stati considerati come nuove opere in corso. Nello specifico, i lavori in corso su investimenti ordinari al 31/12/2024, pari a 48,8 milioni di euro, sono stati proiettati sul 2025 per un valore complessivo di 56,6 milioni di euro. I LIC_{POS} al 2025 sono proiettati con lo stesso importo del 2025 (29,2 milioni di euro circa).

Infine, i maggiori contributi incassati nel 2024, pari a circa 3,7 milioni di euro, sono stati sottratti dai circa 43,3 milioni di euro di contributi previsti per il 2025, al fine di garantire lo stesso livello di entrate complessive.

Tabella 2

		2024	2025
Investimenti previsti			
Valore investimento con beni di terzi		133.981.026	175.740.890
Investimenti su GIDA			9.447.493
Investimento netto GIDA previsti		133.981.026	166.293.397
Entrata in esercizio previsti		133.981.026	166.293.397
Investimenti di consuntivo		126.145.536	
Entrata in esercizio di consuntivo 2024		105.630.959	

Autorità Idrica Toscana

		2024	2025
Minori investimenti effettuati da mettere a LIC ord condutture sull'anno dopo		-7.835.490	
LIC previsti			
Saldo LICord (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni)		28.996.569	28.996.569
Saldo LICpos (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 5 anni)		29.197.856	29.197.856
Saldo LIC totale previsti		58.194.425	58.194.425
LIC di consuntivo			
Saldo LICord (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni)		48.846.581	
Saldo LICpos (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 5 anni)		29.077.326	
Saldo LIC totale di consuntivo 2024		77.923.907	
Investimenti di consuntivo e ricollocazione di 7,8 mln di euro sul 2025		126.145.536	174.128.887
Entrata in esercizio a consuntivo e stima sul 2025		105.630.959	166.293.397
Saldo LICord (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni) con ricollocazione sul 2025 di 7,8 mln di euro sul 2025		48.846.581	56.682.070
Saldo LICpos (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 5 anni)		29.077.326	29.077.326
Saldo LIC totale		77.923.907	85.759.397
		2024	2025
Contributi previsionali		35.945.557	43.433.935
Contributi di consuntivo anno 2024		39.722.698	
Maggiori contributi incassati		3.777.141	
Contributi di consuntivo e recupero di 3,7 milioni di euro di maggiori contributi riscossi messi sui valori di previsione 2025		39.722.698	39.656.795

Per il calcolo della RAB alla base del VR è stato confermato il deflatore degli investimenti indicato nella delibera ARERA 639/2023, non essendo stato possibile reperire la fonte dei dati ISTAT utilizzata da ARERA.

3.3 La valorizzazione dei conguagli 2024 e 2025

Il calcolo dei conguagli 2024 e 2025 si effettua confrontando, secondo le regole del metodo tariffario, i costi effettivamente sostenuti con quelli previsti nelle tariffe 2024 e 2025 approvate a Publiacqua.

Come già accennato nei paragrafi precedenti, AIT con lettera del 09/05/2025 prot. AIT n. 6899/2025 ha richiesto i dati necessari a quantificare i conguagli definitivi per gli anni 2024 (e solo per alcune voci anche il 2023) secondo le disposizioni di ARERA contenute nell'MTI-4. A seguito della ricezione dei dati, AIT ha determinato i conguagli sull'anno 2024 e aggiornato quelli dell'anno 2025. Questi ultimi derivano da poche voci quali:

- Variazioni sistemiche;
- Recupero dei mancati fatturati per l'anno 2023;
- Recupero della componente inflazionistica sui valori tariffari dell'anno 2025 in analogia a quanto previsto sul 2023 da MTI-4.

Si specifica che per tutte le tabelle a seguire l'anno 2026 riferisce in merito ai conguagli 2024 e l'anno 2027 in merito a quello 2025 come da modalità espositive di ARERA.

Autorità Idrica Toscana

Come già anticipato, per le componenti dei costi operativi e dei conguagli è stato possibile risalire alle fonti ISTAT utilizzate da ARERA, che è rappresentato dall'indice FOI escluso i tabacchi. ARERA calcola il tasso di inflazione come variazione percentuale della media mobile annuale dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai e Impiegati (FOI, esclusi i tabacchi), confrontando la media dei 12 mesi da luglio dell'anno a-1 a giugno dell'anno successivo.

Utilizzando i dati mensili ISTAT dell'indice FOI, riportati nella tabella seguente è stato possibile stimare i valori che presumibilmente ARERA utilizzerà nella prossima predisposizione tariffaria per le annualità 2025 e 2026.

Tabella 3



FOI (nt) 3.1 - Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie
Generale al netto dei tabacchi (a partire dal Febbraio 1992)

Variazioni Percentuali del mese indicato rispetto allo stesso mese dell'anno precedente

ANNO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	ANNO	Inflazio ne ARERA	ANNI ARERA
2011	2,2	2,3	2,5	2,6	2,6	2,7	2,7	2,8	3,0	3,2	3,2	3,2	2011		
2012	3,2	3,3	3,2	3,2	3,0	3,1	2,9	3,1	3,1	2,7	2,4	2,4	2012	3,1	2013
2013	2,2	1,8	1,6	1,1	1,2	1,2	1,2	1,1	0,8	0,7	0,6	0,6	2013	2,1	2014
2014	0,6	0,5	0,3	0,5	0,4	0,3	0,1	-0,1	-0,1	0,1	0,2	-0,1	2014	0,6	2015
2015	-0,7	-0,4	-0,2	-0,3	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,0	0,0	0,0	2015	-0,1	2016
2016	0,3	-0,2	-0,3	-0,4	-0,4	-0,3	-0,1	-0,1	0,1	-0,1	0,1	0,4	2016	-0,1	2017
2017	0,9	1,5	1,4	1,7	1,4	1,1	1,0	1,2	1,1	0,9	0,8	0,8	2017	0,7	2018
2018	0,9	0,5	0,7	0,4	0,9	1,2	1,5	1,5	1,3	1,5	1,4	1,0	2018	0,9	2019
2019	0,7	0,8	0,8	0,9	0,7	0,5	0,2	0,3	0,1	0,0	0,1	0,4	2019	1,1	2020
2020	0,5	0,2	0,1	-0,1	-0,4	-0,3	-0,4	-0,7	-0,6	-0,4	-0,3	-0,2	2020	0,1	2021
2021	0,2	0,5	0,7	1,2	1,3	1,4	1,9	2,1	2,6	3,0	3,6	3,8	2021	0,2	2022
2022	4,7	5,6	6,4	5,8	6,8	7,8	7,8	8,1	8,6	11,5	11,5	11,3	2022	4,5	2023
2023	9,8	8,9	7,4	7,9	7,2	6,0	5,7	5,2	5,1	1,7	0,7	0,6	2023	8,8	2024
2024	0,8	0,7	1,2	0,8	0,8	0,8	1,1	0,8	0,6	0,8	1,2	1,1	2024	2,0	2025
2025	1,3	1,5	1,7	1,7	1,4	1,5							2025	1,2	2026

Di seguito i tassi da considerare per l'aggiornamento dei conguagli:

$$I^{2025} = 2\%$$

$$I^{2026} = 1,2\%$$

I conguagli del VR di Publiacqua con le ipotesi di inflazione sono pari a 10.895.398 euro per il 2026 e a 8.968.273 euro per il 2027:

Tabella 4

Conguagli VR Publiacqua	2026	2027
Rc_{TOT}^a	10.895.398	8.968.273
Rc_{vol}	-1.222.043	0
Rc_{EE}	7.303.846	0
Rc_{WS}	2.210.736	0
Rc_{ERC}	484.406	0
Rc_{ALTRO}	2.118.454	8.968.273

Autorità Idrica Toscana

Di seguito un'illustrazione delle singole componenti.

Rcvol

È stato calcolato il valore dei conguagli sui ricavi **2024** a partire dai dati di consuntivo trasmessi da Publiacqua, relativi a:

- fatturazione all'utenza finale,
- utenza all'ingrosso,
- utenza reflui industriali.

La tabella seguente mostra la differenza tra i ricavi regolati previsti e quelli di consuntivo, che presenta un valore negativo di circa **1,183 milioni di euro**. Tale differenza è dovuta al fatto che i valori effettivamente fatturati risultano superiori a quelli previsti.

Tabella 5

	2026
G^{a-2} ai fini del calcolo dei conguagli	1,030
$\text{tarif}^{2019} \cdot \text{vscal}^{a-4}$	257.172.128
$G^{a-2} \cdot \text{tarif}^{2019} / \text{vscal}^{a-4}$ (minuendo, include dettaglio, ingrosso, ind)	264.887.291
($\text{tarif}^{a-2} \cdot \text{vscal}^{a-2}$) (sottraendo, include dettaglio, ingrosso, ind)	266.071.166
Rcvol (per dettaglio, ingrosso, ind)	-1.183.875
Rcvol da calcolo	-1.183.875
Rcvol (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0
Rcvol^a	-1.183.875
Tasso di inflazione cumulata (2025-2026)	1,03224
Rcvol^a inflazionato	-1.222.043

RcEE

RcEE^a rappresenta, nell'anno a, il recupero dello scostamento tra la componente a copertura dei costi di energia elettrica calcolata nel VRG dell'anno (a-2) e i costi effettivamente sostenuti.

Con i conguagli tariffari 2024, che avranno effetto sull'anno 2026, si registra un cambiamento della formula introdotto da ARERA (cfr. art. 28, Allegato A, Delibera 639/2023):

- **Fino all'anno tariffario 2025** la formula prevedeva un incentivo in caso di riduzione dei consumi (c.d. *delta risparmio*).
- **Con la nuova formulazione** ARERA in aggiunta al delta risparmio ha introdotto:
 - la valorizzazione dei kWh prodotti in autoconsumo (aspetto non rilevante per Publiacqua);
 - un ulteriore premio legato all'effetto prezzi dell'energia elettrica acquistata.

In quest'ultimo caso, se un gestore ottiene prezzi di acquisto inferiori a quelli di *benchmark* fissati da ARERA, trattiene il 50% del differenziale tra il prezzo effettivamente pagato e quello più elevato

Autorità Idrica Toscana

previsto con il *benchmarking*. Viceversa, l'incentivo non si applica qualora il gestore sostenga prezzi superiori a quelli di *benchmark*.

Di seguito è riportata una figura tratta dal provvedimento ARERA con le formule previste per il calcolo dei conguagli di energia elettrica a partire dal 2024, a conferma di quanto sopra esposto.

Figura 1

ii. per $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$:

a) nel caso in cui risulti

$CO_{EE}^{effettivo,a-2} \geq (Benchmark_{EE}^{a-2} * kWh^{a-2})$, si ha:

$$Rc_{EE}^a = \left\{ \left[\min(CO_{EE}^{effettivo,a-2}; Benchmark_{EE}^{a-2} * kWh^{a-2} * 1,15) \right] + \left[\frac{\min(CO_{EE}^{effettivo,a-2}; Benchmark_{EE}^{a-2} * kWh^{a-2} * 1,15)}{kWh^{a-2}} * kWh_{Aut}^{a-2} \right] + (\gamma_{EE}^{new} * \Delta_{Risparmio}^{new,a}) \right\} - CO_{EE}^{a-2}$$

b) nel caso in cui risulti

$CO_{EE}^{effettivo,a-2} < (Benchmark_{EE}^{a-2} * kWh^{a-2})$, si ha:

$$Rc_{EE}^a = \left\{ 0,5 * (CO_{EE}^{effettivo,a-2} + Benchmark_{EE}^{a-2} * kWh^{a-2}) + \left[\frac{0,5 * (CO_{EE}^{effettivo,a-2} + Benchmark_{EE}^{a-2} * kWh^{a-2})}{kWh^{a-2}} * kWh_{Aut}^{a-2} \right] + (\gamma_{EE}^{new} * \Delta_{Risparmio}^{new,a}) \right\} - CO_{EE}^{a-2}$$

dove:

- CO_{EE}^{a-2} è la componente tariffaria a copertura dei costi di energia elettrica determinata nell'ambito delle predisposizioni tariffarie a partire dal 2024;
- $CO_{EE}^{effettivo,a-2}$ è il costo della fornitura elettrica sostenuto 2 anni prima dell'anno di determinazione tariffaria dal gestore del SII, ovvero nell'ultimo anno per cui si dispone del bilancio approvato;
- $Benchmark_{EE}^{a-2}$ è il costo di riferimento che tiene conto dei costi, sostenuti nell'anno $(a - 2)$, relativi a un *mix* teorico di acquisto. Ai fini del calcolo dei conguagli per l'annualità 2026, $Benchmark_{EE}^{a-2}$ è definito tenuto conto di una incidenza pari al 70% dei prezzi variabili e

Autorità Idrica Toscana

al 30% di quelli fissi ed è pari a: $\sum_i [0,70 * CO_{EE,var,i}^{a-2} + 0,30 * CO_{EE,fix,i}^{a-2}] / \sum_i kWh_i^{a-2}$. Per gli anni successivi, i pesi da attribuire ai prezzi fissi e ai prezzi variabili sono definiti con successivi provvedimenti. Il valore del $Benchmark_{EE}^{a-2}$ è calcolato dall'Autorità sulla base del costo sostenuto da ciascun gestore i , escludendo dalla valutazione i gestori che hanno acquistato energia elettrica in regime di salvaguardia per più di 4 mesi;

- kWh^{a-2} è la quantità di energia elettrica acquistata e consumata 2 anni prima dal gestore del SII;
- kWh_{Aut}^{a-2} è la quantità di energia elettrica autoprodotta e consumata 2 anni prima dal gestore del SII;
- $\Delta_{Risparmio}^{new,a}$ è la variabile che rappresenta il risparmio del costo conseguente a un contenimento della quantità di energia elettrica complessivamente consumata per la gestione del SII, declinato come segue:

○ se $CO_{EE}^{effettivo,a-2} \geq (Benchmark_{EE}^{a-2} * kWh^{a-2})$:

$$\Delta_{Risparmio}^{new,a} = \left[\frac{\sum_{n=3}^6 (kWh + kWh_{Aut})^{a-n}}{4} - (kWh^{a-2} + kWh_{Aut}^{a-2}) \right] * \min(CO_{EE}^{effettivo,a-2} / kWh^{a-2}; Benchmark_{EE}^{a-2} * 1,15)$$

○ se $CO_{EE}^{effettivo,a-2} < (Benchmark_{EE}^{a-2} * kWh^{a-2})$:

$$\Delta_{Risparmio}^{new,a} = \left[\frac{\sum_{n=3}^6 (kWh + kWh_{Aut})^{a-n}}{4} - (kWh^{a-2} + kWh_{Aut}^{a-2}) \right] * 0,5 * (CO_{EE}^{effettivo,a-2} / kWh^{a-2} + Benchmark_{EE}^{a-2})$$

- γ_{EE}^{new} è il parametro che differenzia l'incidenza della componente $\Delta_{Risparmio}^{new,a}$ valorizzato secondo le seguenti modalità:

○ $\gamma_{EE}^{new} = 0$, se $\Delta_{Risparmio}^{new,a} < 0$;

○ $\gamma_{EE}^{new} = 0,25$, se $\Delta_{Risparmio}^{new,a} > 0$;

Nella tabella seguente è riportata la stima del conguaglio energia elettrica (EE) riferito al 2024, pari a 7.075.725 euro.

La stima è stata elaborata ipotizzando che:

- il benchmark 2024, non ancora pubblicato da ARERA, sia pari a 0,251 euro/kWh, sulla base di un valore stimato da Utilitalia;
- non venga applicato l'incentivo del 50% derivante dalla differenza tra il prezzo medio consuntivo di Publiacqua (0,223 euro/kWh) e il valore di benchmark, adottando quindi un criterio prudenziale;
- il delta risparmio sia calcolato secondo le regole già consolidate nell'ambito del MTI-4.

Autorità Idrica Toscana

Di seguito è riportato il dettaglio dei calcoli effettuati.

Tabella 6

	2026
$CO_{eff,a-2}^{EE}$	23.504.282
$CO_{medio,a-2}^{EE}$ / dal 2026: $Benchmark_{a-2}^{EE}$	0,2510
kWh_{a-2}	105.266.668
kWh_{a-2} (acquistati e consumati)	105.266.668
$kWh_{aut,a-2}$ (autoprodotti e consumati)	0
$\Sigma kWh_{a-n}/4$ / dal 2026: $\Sigma(kWh+kWh_{Aut})^{a-n}/4$	107.848.814
$CO_{medio,a-2}^{EE} * kWh_{a-2} * 1,1$	30.385.224
$\Delta_{risparmio}$ / dal 2026: $\Delta_{risparmio}^{new}$	576.550
γ_{EE} / dal 2026: γ_{EE}^{new}	0,25
CO_{EE}^{a-2}	16.572.695
R_{CEE} da calcolo	7.075.725
R_{CEE} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0
R_{CEE}^a	7.075.725
Tasso di inflazione cumulata (2025-2026)	1,03224
R_{CEE}^a inflazionata	7.303.846

RC_{ws}

I conguagli su WS (*wholesales*) rappresentano i conguagli sugli acquisti all'ingrosso di acqua, fognatura e depurazione.

Per l'anno 2024, come evidenziato nella tabella seguente, i conguagli ammontano a oltre 2 milioni di euro. Ciò è dovuto al fatto che, a seguito della Delibera di AIT n. 14 del 24/07/2023, aggiornata con la Delibera AIT n. 30/2023 del 15/12/2023, il corrispettivo di GIDA a carico di Publiacqua per la vendita del servizio all'ingrosso di depurazione come *common carrier* per l'anno 2024 è stato incrementato, per coprire l'aumento dei costi operativi, passando da 5,6 milioni di euro a 7,4 milioni di euro.

GIDA costituisce infatti la principale voce di costo per gli acquisti all'ingrosso sostenuti da Publiacqua S.p.A.

Tabella 7

	2026
$Co_{ws,j}^{eff,a-2}$	7.776.194
$Co_{ws,j}^{a-2}$	5.634.506
R_{Cws} da calcolo	2.141.688
R_{Cws} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0
R_{Cws}^a	2.141.688
Tasso di inflazione cumulata (2025-2026)	1,03224
R_{Cws}^a inflazionata	2.210.736

Autorità Idrica Toscana

RC_{ERC}

In questa componente rientrano i conguagli relativi agli oneri locali di natura ambientale e al recupero dello scostamento tra gli ERC_{QT} previsti e quelli a consuntivo.

Per quanto riguarda l'anno 2024, i conguagli si riferiscono essenzialmente agli oneri locali a carattere ambientale, per i quali le spese previste sono risultate inferiori di 484.406 euro rispetto ai consuntivi.

Nulla è dovuto invece in relazione agli ERC_{QT} , poiché questi continuano a risultare superiori rispetto ai valori previsti nel 2023 e, pertanto, non conguagliabili.

Tabella 8

	2026
ERC_{al}^{a-2} effettivo	5.363.240
ERC_{al}^{a-2}	4.893.963
ERC_{QT}^{a-2} effettivo	1.476.140
ERC_{QT}^{a-2}	733.741
RC_{ERC} da calcolo	469.277
RC_{ERC} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0
Rc_{ERC}^a	469.277
Tasso di inflazione cumulata (2025-2026)	1,03224
Rc_{ERC}^a inflazionato	484.406

RC_{ALTRO}

Nella componente RC_{ALTRO} rientrano diverse voci individuate da ARERA, riepilogate nella prima colonna. Sono stati valorizzati conguagli relativi sia al 2024 che al 2025. Quelli riferiti al 2025 riguardano la previsione di variazioni sistemiche, il recupero dei volumi 2023, nonché il recupero dell'inflazione applicata ai valori tariffari 2025.

Tabella 9

Voci componenti la categoria RC_{ALTRO}	2026	2027
$Rc^{a}Attiv\ b$	0	0
Rc^{a}_{res}	50.744	0
$Rc^{a}ARERA$	1.310	0
Costo forniture all'ingrosso transfrontaliere	0	0
Rc_{IP} (valori a moneta a-2, include eventuale $FoNI_{noninv}$)	0	0
Costi per variazioni sistemiche / eventi eccezionali	2.000.234	2.238.704
Rimb ^{335a}	0	0
Rc^{a}_{appr}	0	0
$\Delta Opex_{QC}$	0	0
$\Delta Opex_{QT}$	0	0
ΔOp_{social}	0	0
ΔOp_{mis}	0	0
Penalità RQSII - Delibera 476/2023/R/IDR	0	0
Penalità RQTI - Delibera 477/2023/R/IDR	0	0
Recupero volumi 2023		4.854.594
Recupero energia elettrica 2023		0
Recupero straordinario inflazione 2025		1.768.632

Autorità Idrica Toscana

Voci componenti la categoria RC_{ALTRO}

	2026	2027
Rc ^a _{Altro} da calcolo	2.052.288	8.861.930
Rc ^a _{Altro} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0	0
Rc^a_{Altro}	2.052.288	8.861.930
Rc^a_{Altro} con inflazione	2.052.288	8.861.930

Di seguito una disamina delle singole voci di conguaglio.

Rc^a_{Attiv b}

Tabella 10

	2026
%b	0,5
R _{b1} ^{a-2}	388.363
C _{b1} ^{a-2}	2.600.024
Y _b	0,5
R _{b2} ^{a-2}	434.517
C _{b2} ^{a-2}	850.612
Rc ^a _{b1}	0
Rc ^a _{b2}	0
Rc^a_{Attività b}	0

Rc^a_{res}

Tabella 11

	2026
Oneri locali ^{a-2}	920.844
CO _{res} ^{a-2} (al lordo dei contributi)	870.100
Rc^a_{res}	50.744
Tasso di inflazione cumulata (2025-2026)	1,03224
Rc^a_{res} inflazionato	52.380

RC_{ARERA}

Tabella 12

	2026
COa-2ARERA,effettivo	70.404
COa-2ARERA	69.094
RcaARERA	1.310
Tasso di inflazione cumulata (2025-2026)	1,03224
RcaARERA	1.352

Autorità Idrica Toscana

Costi per variazioni sistemiche

A seguito dell'istruttoria effettuata sulle istanze presentate da Publiacqua, sono state aggiornate le variazioni sistemiche approvate nel relativo piano tariffario.

La tabella seguente riporta i costi associati alle variazioni sistemiche per gli anni 2024 e 2025. Si precisa che i dati relativi al 2025 dovranno essere aggiornati una volta disponibili i consuntivi dell'anno.

Tabella 13

Descrizione	2026	2027
Fibre amianto	3.880	11.026
Fontanelli	470.554	701.878
Caditoie	1.525.800	1.525.800
Totale	2.000.234	2.238.704
Tasso di inflazione cumulata	1,03224	1,012
Totale con inflazione	2.064.722	2.265.569

Recupero volumi 2023

La tabella seguente riporta i conguagli relativi al fatturato 2023.

Dall'analisi dei dati emerge che, a fronte di ricavi regolati pari a 264.637.608 euro, i ricavi di consuntivo risultano inferiori di circa 10 milioni di euro.

Nella precedente predisposizione tariffaria, basata su dati di preconsuntivo 2023 più elevati, era stato stimato un mancato ricavo pari a 5,18 milioni di euro. Pertanto, risulta ancora da conguagliare un importo residuo di 4.854.894 euro, che, applicando il tasso di inflazione 2026 (1,012), corrisponde a 4.912.849 euro.

Tabella 14

	2027
$9a-2 \cdot \text{tarif}^{2019} / \text{vsca}^{a-4}$ (minuendo, include dettaglio, ingrosso, ind)	264.637.608
$(\text{tarif}^a - 2 \cdot \text{vsca}^{a-2})$ (sottraendo, include dettaglio, ingrosso, ind)	254.600.998
Rc_{vol} (per dettaglio, ingrosso, ind)	10.036.610
Rc _{vol} 2023 già riconosciuto	5.182.016
Rc_{vol} 2023 mancante	4.854.594
Tasso di inflazione 2026	1,012
Rc_{vol} 2023 mancante	4.912.849

Recupero straordinario inflazione 2025

La tabella seguente riporta il recupero del 2% previsto dall'indice FOI relativo all'anno 2025. Poiché tale conguaglio sarà effettivamente recuperato nel 2027, è stato applicato anche il tasso di inflazione dell'1,2% previsto per il 2026, ipotizzando un'inflazione nulla per il 2027, in linea con gli altri conguagli riferiti al medesimo anno.

Autorità Idrica Toscana

Tabella 15

Conguagli inflazione anno 2025	2025 senza inflazione	2025 con inflazione	Differenza
Opex end	64.150.990	65.434.009	1.283.020
Erc end	12.280.626	12.526.238	245.613
Rctot	12.000.000	12.240.000	240.000
Totale	88.431.615	90.200.248	1.768.632
Tasso di inflazione 2026			1,012
Totale con inflazione			1.789.856

4 Confronto tra la proposta di Valore Residuo presentata da Publiacqua e il Valore Residuo calcolato

In data 31 marzo 2025, Publiacqua ha trasmesso la propria proposta di VR riferita al 31 dicembre 2025, protocollata da AIT il 1° aprile 2025 con numero 5019/2025. Poiché al momento della presentazione non era ancora stato approvato il bilancio 2024 della società, la proposta di Publiacqua è stata elaborata sulla base di dati parziali, risultando pertanto meno completa rispetto a quella sviluppata nell'ambito della presente istruttoria, che invece tiene conto:

- dei dati di consuntivo 2024 e dei ricavi 2023,
- dell'aggiornamento delle istanze,
- dell'aggiornamento del VR di GIDA,
- dell'istruttoria effettuata da ARERA che ha approvato le tariffe 2024-2025 con delibera n. 445/2025/R/idr.

Per completezza, la tabella seguente mette a confronto le due ipotesi, evidenziando che le differenze riscontrate derivano da basi dati differenti.

Tabella 16

	Proposta gestore	Istruttoria AIT	Differenze
lpc,t senza GIDA	1.933.695.252	1.933.644.420	-50.831
IP netto contributi GIDA	11.707.772	9.447.493	-2.260.279
FAIP,c,t	1.329.310.314	1.329.310.314	0
CFPc,t	724.084.203	724.514.811	430.608
FACFP,c,t	391.560.409	391.560.409	0
LIC	86.493.661	85.759.397	-734.264
conguagli	82.586.240	90.695.197	8.108.957
conguagli GIDA	4.105.172	3.689.878	-415.294
VR a fine concessione	456.753.988	460.971.668	4.217.680
Di cui VR solo RAB	370.062.575	366.586.593	-3.475.982
Di cui VR solo Conguagli	86.691.412	94.385.075	7.693.663
anno fine concessione			

5 Sintesi e conclusioni

Il Valore Residuo (VR) di Publiacqua S.p.A., di cui al comma 3 dell'art. 12 della Convenzione tipo, è determinato da AIT in due fasi distinte:

1. Determinazione **provvisoria** – effettuata sulla base dei criteri stabiliti dalla regolazione ARERA vigente, includendo:
 - i conguagli relativi all'ultimo bilancio consuntivo disponibile (al 31/12/2024);
 - le istanze per le quali risultano già disponibili tutte le informazioni necessarie alla valutazione;
 - gli investimenti ed i contributi previsionali per l'anno 2025.
2. Determinazione **definitiva** – che sarà approvata con decreto, sulla base del Metodo Tariffario MTI-4 aggiornato, al fine di:
 - aggiornare i conguagli 2025,
 - tenere conto dei dati di bilancio consuntivi 2025 di Publiacqua, e
 - recepire l'aggiornamento dei deflatori predisposto da ARERA.

Il **Valore Residuo provvisorio**, di cui al punto 1, ammonta a € **460.971.668**, di cui:

- € **366.586.593** relativi alla RAB (Regulatory Asset Base), e
- € **94.385.075** relativi ai conguagli.